



Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Niccolini"

con indirizzi INDUSTRIALE, AGRARIO e ALBERGHIERO

Via Guarnacci, 6 – 56048 Volterra PI - Tel. + 39 0588 88506 Fax +39 0588 86626

Codice ministeriale **PITD04000B** – Codice Fiscale **83001950506** - Cod. Univoco Fatt. Elettr.: **UFH907**



Internet <http://www.itniccolini.it> e-mail: info@itniccolini.it

Sezioni staccate:

I.T.I.S. "A. Santucci", Pomarance itisantucci@itniccolini.it

Casa Penale "R. Graziani", Volterra

Agenzia Formativa – Codice accreditamento Regione Toscana ISO004 certificata da RINA secondo lo standard ISO 9001/2015

Anno scolastico 2021-22

Documento del 15 Maggio

(ai sensi dell'art. 5 DPR 323 / '98)

del Consiglio della Classe Quinta Sezione AE

**Indirizzo: ENOGASTRONOMIA e OSPITALITÀ
ALBERGHIERA - SETTORE CUCINA**

Volterra, lì 15 Maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

Federica Casprini

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Composizione e storia della classe
 - 3.2 Composizione consiglio di classe
 - 3.3 Continuità docenti
 - 3.4 Risultati dello scrutinio finale della classe Terza e Quarta
 - 3.5 Profilo formativo della classe in uscita
- 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 4.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 4.2 Modalità di sostegno e di recupero
 - 4.3. Attività e metodologie alunni Bes/H
5. VALUTAZIONE
 - 5.1 Modalità di valutazione e tipologie di prove adottate
 - 5.2 Criteri di valutazione
 - 5.3 Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali
 - 5.4 Attribuzione voto di condotta
 - 5.5 Attribuzione crediti scolastici
6. ATTIVITÀ E PROGETTI
 - 6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
 - 6.2 Altre attività e progetti
 - 6.3 Percorsi interdisciplinari
7. PROGRAMMAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO
8. ALLEGATI

1.1 Breve descrizione del contesto

Territorio. Il territorio di riferimento della scuola è costituito prevalentemente dai Comuni della Val di Cecina (Volterra, Pomarance, Montecatini V.C., Castelnuovo V.C.), in egual misura, dai Comuni della Val d'Era (Lajatico, Terricciola, Peccioli, Capannoli, Pontedera, Ponsacco, S.Maria a Monte) e da Colle Val d'Elsa(SI). È un territorio collinare a bassa densità abitativa e negli ultimi decenni è stato oggetto di un forte processo migratorio verso altre province.

Sul territorio, le istituzioni scolastiche presenti sono: I.C. "Jacopo da Volterra" con scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, l'I.I.S. "G. Carducci" con liceo Classico, Scientifico, Scienze Umane e Artistico. L'ITCG "F. Niccolini" con corso Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi

Aziendali, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Enogastronomia e ospitalità alberghiera con sede in Volterra (questi ultimi due corsi presenti anche nella sez. carceraria Graziani, di cui il corso alberghiero è aperto anche agli studenti esterni drop out) e ITIS Santucci di Pomarance (sede staccata dell'ITCG Niccolini) e I.C. Tabarrini con sede a Pomarance .

Utenza. La popolazione scolastica consta di 538 studenti (435 sede Volterra, 103, sede Pomarance) di cui il 13,75%(74) sono stranieri provenienti principalmente dal Marocco, dall'Albania e dalla Romania. Gli studenti con situazione di svantaggio economico cioè con genitori entrambi disoccupati risultano il 3,6% contro uno 0,4% del Centro Italia e 0,5% della Toscana e dell'Italia intera.

1.2 Presentazione Istituto

L'ITCG "F. Niccolini" di Volterra, in base alle finalità generali fondamentali del Piano Formativo, vuole assicurare ad ogni studente una scolarità che gli permetta di acquisire non solo i saperi fondamentali dell'area di base e quelli specifici dell'area professionale e/o di progetto, ma anche i punti di riferimento ed i comportamenti indispensabili per l'esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza; diffondere la cultura dell'autonomia; esaltare la progettualità dei docenti; incentivare la motivazione dello studente, riconoscendone e garantendone la centralità e ponendo un'attenzione particolare allo sviluppo del suo desiderio di apprendere, in modo particolare nelle fasi di ingresso, di adempimento del nuovo obbligo scolastico, di passaggio dal Primo Biennio al Secondo e nei casi di difficoltà e disagio .

La nostra scuola e' sede di un'Agenzia Formativa ri-accreditata nell'anno 2017/18 con atto del dirigente decreto n. 15209 del 28/09/2018 presso la reg. Toscana (Cod. IS0004). L'Agenzia organizza per il territorio corsi Sulla sicurezza luoghi di lavoro e HACCP per un totale crescente negli anni riconosciuti dalla Regione Toscana(20 nell'ultimo anno scolastico 2017/2018)Collaboriamo con gli EELL per progetti di inclusione, di informazione e di prevenzione , attraverso incontri programmati con le classi, gestiti da esperti di settore.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

2.2 Quadro orario settimanale

Enogastronomico – Settore Cucina

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/alternativa	1	1	1
Seconda Lingua Comunitaria (Francese/Spagnolo)	3	3	3
Scienze e Cultura dell'Alimentazione	4	3	3
Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva	3	4	5
Laboratorio di servizi di cucina	7	5	4
Laboratorio di Sala e vendita		2	2

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe

La classe 5[^] AE articolazione Cucina, è composta da 15 studenti dei quali 6 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla 4[^] AE.

Del gruppo classe fanno parte una studentessa con DSA, una studentessa BES e una con certificazione 104 e programmazione differenziata, per i quali sono stati redatti i relativi PDP e PEI, consultabili presso la segreteria studenti dell'istituto. La classe, nella sua composizione, ha evidenziato eterogeneità a livello di impegno e profitto e si presenta abbastanza omogenea per quanto attiene l'ambiente socio-culturale di appartenenza. Per quanto riguarda le variazioni nella composizione del Consiglio di Classe, oltre alla fisiologica turnazione verificatasi nel passaggio tra biennio e triennio, è opportuno segnalare che nel triennio sono cambiati i docenti delle materie professionalizzanti (sala e cucina) oltre ai docenti di matematica e lingue straniere; pertanto, è venuta a mancare la continuità didattica necessaria e fondamentale per la natura degli indirizzi ad ottenere, in alcuni casi, una solida base formativa.

Nell'ambito storico-linguistico, i risultati raggiunti sono stati soddisfacenti solo per un numero ristretto di studenti, nonostante nel corso del triennio non sia mai cambiato docente, di conseguenza la classe avrebbe dovuto conoscere ormai abbastanza bene il metodo di studio e di approccio alle discipline

Questi ultimi due anni di emergenza sanitaria legata al Covid 19, hanno compromesso e accentuato fragilità emotive che si sono evidenziate sia per la mancata socializzazione - aspetto fondamentale e primario che un'istituzione scolastica ha il compito di promuovere- sia per la malattia Covid 19 stessa, che li ha "colpiti" in prima persona.

Infatti alcuni studenti, purtroppo, hanno subito o hanno avuto casi di covid in famiglia che li ha costretti ad un isolamento obbligato e alla partecipazione alle lezioni tramite didattica digitale integrata.

Sul piano del profitto i ragazzi hanno alternato periodi di impegno, in prossimità delle verifiche, ad altri di partecipazione meno assidua e si possono distinguere tre livelli: il primo, rappresentato però da un numero davvero ristretto di studenti, evidenzia buone competenze nella rielaborazione delle conoscenze; il secondo dimostra alcune incertezze nell'uso e nell'applicazione dei linguaggi specifici delle discipline e nella rielaborazione personale, per altri si sottolinea un interesse poco partecipato, in alcune discipline in modo più evidente rispetto ad altre.

Al termine del triennio la maggior parte degli allievi, anche se in modo diversificato, ha acquisito i prerequisiti di base.

Durante l'anno scolastico, il fenomeno delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate è stato una costante; nonostante i ripetuti richiami dei docenti volti a sollecitare un clima scolastico maggiormente proficuo, si sono registrati casi che hanno portato anche alla sospensione di uno studente.

A causa delle restrizioni anti-Covid le famiglie hanno avuto l'opportunità di contattare settimanalmente i docenti tramite collegamento in videoconferenza ma raramente i genitori hanno sentito l'esigenza di incontro. La frequenza è stata complessivamente regolare per i due terzi del gruppo classe, mentre altri studenti hanno raggiunto un numero di assenze tali da far rischiare loro la non scrutabilità.

Per quanto riguarda il percorso di PCTO, tutti gli alunni hanno regolarmente completato, nel corso del triennio, il percorso stabilito.

3.2 Composizione consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe nell'anno 2021/2022

COGNOME NOME	Disciplina/e
Cecilia Guelfi	Lingua e letteratura italiana
Cecilia Guelfi	Storia
Laura Bottoni	Scienze e Cultura dell'Alimentazione
Arianna Nicosia	Laboratorio sala e vendita
Elisa Paoletti	Laboratorio cucina
Valentina Rando	Scienze Motorie
Vittorio Giardi	Religione
Giulia Calloni	Inglese
Marcella Amato	Matematica
Paola Salvadori	Francese

Maria Rejas Lopez	Spagnolo
Paola Albano	Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva

3.3 Continuità docenti

Disciplina	Classi		
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana/Storia	1	1	1
Matematica	1	2	3
Lingua inglese	1	2	2
Lingua Spagnolo	1	2	2
Lingua Francese	1	1	2
Sc. e cultura dell'alimentazione	1	1	1
Diritto e Tec. Amministrativa	1	2	2
Lab. serv. Enogastr. sett. cucina	1	1	2
Lab. serv. Enogastr.sett. sala e vendita	/	1	2
Scienze motorie e sportive	1	1	2
IRC	1	1	2

Legenda : **1** il primo docente **2** il secondo docente
 3 il terzo docente **/** materia non presente

3.4 Risultati dello scrutinio finale della classe Terza e Quarta

(numero di studenti promossi; numero di studenti non promossi; numero di studenti promossi con debito formativo).

Classe Terza:

Numero di studenti promossi: 8

Numero di studenti non promossi: 3

Numero di studenti promossi con debito formativo:8

Classe Quarta:

Numero di studenti promossi: 6

Numero di studenti non promossi: 0

Numero di studenti promossi con debito formativo: 10

3.5 Profilo formativo della classe in uscita

A seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere due fasce di livello:

- La fascia medio-alta che risulta formata da 4 elementi che hanno raggiunto buoni risultati e che hanno sfruttato in modo proficuo le loro potenzialità, abbinando interesse e partecipazione alle attività proposte.
- La fascia medio-bassa in cui si colloca il resto della classe che in modo diverso e per ragioni diverse ha incontrato maggiori difficoltà.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche:

Le lezioni sono state svolte utilizzando sia metodologie di insegnamento attive che le lezioni frontali. In particolare, per l'insegnamento di una parte delle discipline sono state adottate le seguenti metodologie: casi aziendali, attività progettuali e compiti di realtà, brain storming, cooperative learning. Sono stati usati i vari laboratori di cui dispone l'Istituto per le materie ad indirizzo professionale contestualizzando il lavoro didattico in varie esperienze per quanto possibile vicine e rispondenti alla realtà. Sono state fatte visite guidate e progetti a livello professionale da inserire anche nell'alternanza scuola-lavoro.

4.2 Modalità di sostegno e di recupero

Il consiglio di classe, al fine di recuperare lacune pregresse ha stabilito interventi di recupero con attività individualizzate durante le ore curriculari e con studio autonomo guidato, che ha garantito un riepilogo e consolidamento delle conoscenze acquisite. Per alcune discipline è stato predisposto il recupero pomeridiano.

4.3. Attività e metodologie alunni Bes/H

In riferimento alle attività svolte per gli alunni Bes/H si rinvia alla documentazione allegata.

5. Valutazione

5.1 Modalità di valutazione e tipologie di prove adottate

La valutazione degli apprendimenti ha avuto carattere sia formativo che sommativo, utilizzando varie tipologie di prove quali test, questionari, saggi brevi, casi aziendali, analisi di testi, sviluppo di elaborati. In particolare attraverso la valutazione formativa, è stato possibile verificare i tempi e le modalità dei necessari interventi di adeguamento e/o correzione da mettere in atto. Per la verifica sommativa sono state utilizzate le interrogazioni, prove pratiche (nelle materie che lo prevedono) e scritte strutturate (domande a risposta multiple, completamento, vero o falso) e semi strutturate, che hanno consentito sia allo scritto che all'orale, di ottenere valutazioni finali sufficienti, sostenute da un adeguato numero di valutazioni intermedie. Per le varie discipline è stato effettuato un numero congruo di verifiche scritte a cadenza regolare. Per tutte le prove (scritte, orali, pratiche) sono stati chiaramente esplicitati allo studente i criteri e le modalità di valutazione che il docente ha inteso adottare in coerenza con la finalità dell'insegnamento e con la platea scolastica a cui si rivolge.

5.2 Criteri di valutazione

1. Impegno nello studio individuale e organizzazione del lavoro scolastico: Metodo di studio.
2. Superamento di eventuali lacune di base.
3. Considerazione di situazioni particolari debitamente documentate dalle famiglie

4. Acquisizione delle competenze minime
5. Possesso di attitudini e di un'organizzazione dello studio tali da far ritenere possibile al Consiglio di classe il recupero nell'anno successivo di contenuti disciplinari carenti.
6. Continuità nello studio e nella partecipazione alle lezioni di tutte le materie del corso di studio, senza che nessuna di esse sia stata abbandonata dallo studente.
7. Progressione complessiva nell'apprendimento.
8. Proprietà di linguaggio, scioltezza espositiva ed efficacia comunicativa.
9. Livelli di conoscenza e comprensione raggiunti, rappresentati dalla media dei voti riportati sui Registri dei docenti.
10. Capacità di applicare procedure, metodi e tecniche delle diverse discipline.
11. Capacità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

5.3 Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Griglia di Misurazione delle prove scritte non strutturate e delle prove orali

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livello di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
Conoscenza dei contenuti richiesti e rispetto delle consegne	4 punti	Grav.te insufficiente	0,80
		Insufficiente	1,60
		Mediocre	2,00
		Sufficiente	2,40
		Discreto	3,00
		Buono	3,50
		Ottimo	4,00
Rielaborazione dei contenuti, loro organizzazione ed eventuali contributi dell'alunno	3 punti	Grav.te insufficiente	0,60
		Insufficiente	1,20
		Mediocre	1,50
		Sufficiente	1,80
		Discreto	2,00
		Buono	2,50
		Ottimo	3,00
Correttezza espressiva e uso di un lessico specifico	3 punti	Grav.te insufficiente	0,60
		Insufficiente	1,20
		Mediocre	1,50
		Sufficiente	1,80
		Discreto	2,00
		Buono	2,50
		Ottimo	3,00

N.B.: Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato come segue:

1. si attribuisce il mezzo punto ($\frac{1}{2}$) se il decimale oscilla fra 0,30 e 0,70 (es. 6,69 = 6 $\frac{1}{2}$);
2. il voto viene arrotondato per eccesso se il decimale supera 0,70 accompagnando il voto così arrotondato con il segno "-"(meno) per ricordare che questo voto non è pieno (es. 6,72 = 7-);
3. il voto viene arrotondato per difetto se il decimale è inferiore allo 0,30, accompagnando il voto così arrotondato con il segno "+" (più) per ricordare che quel voto è in credito (es. 5,25 = 5+).

Nel caso in cui non venga seguita la griglia di cui sopra, il docente dovrà, prima della somministrazione della verifica, illustrare agli studenti la griglia che sarà utilizzata per la misurazione della prova.

Allo studente che si rifiuta di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque non consente, senza giustificati motivi, di sottoporre a verifica il programma svolto, l'insegnante attribuisce per ogni rifiuto un'insufficienza grave (2) che concorrerà a determinare il voto di scrutinio.

Voto	Descrittore
2	Conoscenza pressoché inesistente degli argomenti fondamentali: non acquisite o trascurate vaste aree di programma svolto. Lo studente si è sottratto frequentemente alle verifiche per cui è inadeguato il numero di prestazioni rese per definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto assolutamente insufficiente
3	Del tutto inadeguato il metodo di studio. Scarsissima conoscenza degli argomenti fondamentali: non acquisite vaste aree di programma svolto. Gravi e numerosi errori nella produzione scritta, pratica o grafica e orale che risulta anche confusa e insignificante. Assenza di elementi e/o inadeguato numero di prestazioni rese per definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto gravemente insufficiente.

Voto	Descrittore
4	Ancora inadeguato il metodo di studio. Conoscenza molto carente e lacunosa degli argomenti fondamentali. Difficoltà evidenti di esposizione. Comprensione limitata ed errori anche gravi nell'applicazione di procedure, tecniche e metodi e più in generale nella produzione scritta/pratica/grafica. Non si evidenziano fin qui interessi, capacità, competenze e sforzi adeguati a colmare le sue lacune conoscitive più vistose e a raggiungere una preparazione idonea alla classe frequentata. Inadeguato numero di prestazioni, dovuto a responsabilità dello studente, che non consente di definire oggettivamente l'assimilazione o la capacità di applicazione delle conoscenze richieste. Profitto gravemente insufficiente.
5	Incerto e poco efficace il metodo di studio . Errori generalmente non gravi nella produzione scritta /pratica/grafica, e nell'impostare e risolvere i problemi. Difficoltà nell'analisi e nella rielaborazione personale; conoscenze lacunose. Esposizione non sempre chiara e appropriata a causa soprattutto di un'assimilazione incompleta dei contenuti. Interessi poco evidenti. Limitata autonomia nell'applicazione delle regole e delle procedure. Sufficienti le attitudini e la capacità di comprensione e di analisi, ma gli sforzi compiuti per colmare le sue lacune conoscitive più evidenti sono ancora inadeguati e pertanto la progressione nell'apprendimento è al momento incerta o parziale. Profitto non ancora sufficiente.
6	Non ancora adeguato il metodo di studio. Parziali e circoscritti ad alcuni settori/argomenti o aree disciplinari l'assimilazione/rielaborazione delle conoscenze e gli interessi evidenziati. Incertezze e qualche errore per lo più lieve nell'impostare e risolvere i problemi e nella produzione scritta, pratica o grafica. Sufficienti le attitudini per le materie di studio. Conoscenza sostanzialmente positiva degli argomenti fondamentali. Esposizione per lo più chiara, anche se deve essere sostenuta da domande guida. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Applicazione in genere corretta di regole, metodi e procedure fondamentali. Progressione nell'apprendimento a tratti crescente. Sufficiente il profitto
7	Conoscenze e competenze abbastanza sicure. Esposizione chiara e per lo più ordinata e precisa. Corretta la comprensione e la rielaborazione degli argomenti. Buoni gli interessi, il metodo di studio e l'applicazione di regole, metodi e procedure. Qualche lieve errore nella produzione scritta, pratica o grafica. Soddisfacenti le attitudini per le materie di studio e il profitto complessivo.
8	Conoscenza generalmente completa degli argomenti. Esposizione chiara e appropriata. Prontezza nella comprensione e adeguatezza della rielaborazione degli argomenti. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono una soddisfacente impostazione e risoluzione dei problemi proposti. Più che buona anche l'applicazione di regole, metodi e procedure. Buone le attitudini per le materie di studio e il profitto.
9	Conoscenza approfondita degli argomenti ed esposizione chiara, appropriata e per lo più organica. Capacità evidenti di sintetizzare, analizzare e rielaborare argomenti e problematiche anche complesse e di organizzare le conoscenze in funzione delle richieste. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono un'adeguata impostazione e risoluzione dei problemi proposti. Più che buone le attitudini per le materie di studio e il profitto.

Voto	Descrittore
10	<p>Conoscenze esaurienti, approfondite e critiche accompagnate da evidenti capacità di analizzare e padroneggiare argomenti e problematiche complesse. Gli interessi, il metodo di studio e le competenze acquisite consentono una pronta impostazione e un'esauriente risoluzione dei problemi proposti.</p> <p>L'esposizione è organica, efficace e precisa nella terminologia. Ottime le attitudini per le materie di studio e il profitto.</p>

5.4 Attribuzione voto di condotta

In base a quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori dalla propria sede (stage, visite d'istruzione, attività integrative, cineforum). In particolare:

- la valutazione del comportamento è espressa in decimi.
- la votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato.
- la valutazione del 2^a quadrimestre si intende relativa a tutto l'anno scolastico.

Il voto di condotta terrà in considerazione gli elementi dell'area comportamentale quali il rapporto con gli insegnanti, la collaborazione con i compagni, il rispetto degli orari, la frequenza alle lezioni, la partecipazione all'attività della classe e l'interesse all'apprendimento.

TABELLA VOTI - INDICATORI

Voto	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Partecipazione al lavoro in classe e collaborazione con i compagni
10	<p>Scrupoloso rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Ruolo attivo nel promuovere il rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.</p>	<p>Interesse e partecipazione costruttiva durante le lezioni.</p> <p>Regolare ed accurato svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>Comportamento corretto e responsabile.</p> <p>Atteggiamento propositivo all'interno della classe.</p>
9	<p>Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto</p> <p>Comportamento sempre corretto.</p>	<p>Interesse e partecipazione costruttiva durante le lezioni.</p> <p>Regolare ed accurato svolgimento delle . consegne scolastiche.</p> <p>Ruolo collaborativo all'interno della classe. Buon equilibrio nei rapporti interpersonali.</p>
8	<p>Rispetto complessivo del Regolamento di istituto.</p> <p>Comportamento per lo più corretto</p>	<p>Attenzione e partecipazione alle lezioni i sempre adeguate.</p> <p>Adempimento degli impegni scolastici complessivamente regolare.</p>

Voto	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Partecipazione al lavoro in classe e collaborazione con i compagni
		Ruolo positivo nel gruppo classe.
7	Rispetto parziale del Regolamento di Istituto. Comportamento di disturbo durante le lezioni (episodi saltuari).	Attenzione e partecipazione selettive o non sempre adeguate. Svolgimento non sempre puntuale compiti assegnati. Ruolo neutro nel gruppo classe.
6	Scarso rispetto del Regolamento di Istituto. Comportamento di disturbo durante le lezioni (episodi ripetuti)	Attenzione e partecipazione sostanzialmente passive. Frequente disinteresse per le attività didattiche. Funzione negativa nel gruppo classe. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
5	Comportamenti e atteggiamenti decisamente negativi e continuati che rappresentano pericolosità/disturbo grave per sé e/o per gli altri, sanzionati con provvedimenti disciplinari, senza apprezzabili e concreti miglioramenti. Disinteresse completo per le attività didattiche.	

5.5 Attribuzione crediti scolastici

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

6. Attività e progetti

Nel corso del triennio, la classe, nel suo complesso o in parte, ha partecipato ad una serie di iniziative e/o progetti offerti dalla scuola che sono andati ad ampliare le competenze dei singoli ragazzi.

6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio:

Nonostante l'emergenza sanitaria abbia nei due anni precedenti e in quest'ultimo limitato la possibilità degli alunni di prendere parte a stage in azienda, la classe nel complesso ha raggiunto il monte ore previsto per i PCTO.

6.2 Altre attività e progetti

Inoltre nel corso del triennio sono stati realizzati i seguenti progetti :

Progetto AVIS

Partecipazione cicli di incontro "Orienta il tuo Futuro" Università di Pisa

Partecipazione seminario "Diritti umani"

Visita guidata vigneto di Ghizzano

Corso sulla sicurezza sul lavoro

Incontri con docenti della Scuola Tessieri

Progetto Neve

Progetto Martina

Progetto Sportello d'Ascolto

Progetto Nuoto in Cartella

Progetto Solidarietà e Donazione

Tornei Interscolastici

Don Quijote en Volterra

Gruppo sportivo scolastico

Scommettiamo che non è un gioco

Corso di primo soccorso sull'uso del defibrillatore con BLS
 Certificazioni linguistiche: Pet, Delf e Dele
 Teatro

6.3 Percorsi interdisciplinari

Argomenti/Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
HACCP e sicurezza alimentare	Diritto e Tecnica Amministrativa Laboratorio di cucina Laboratorio sala e vendita Scienza e cultura dell'alimentazione Lingua inglese
La qualità e le certificazioni volontarie Marchi di qualità	Laboratorio di cucina Diritto e Tecnica Amministrativa Scienze e cultura dell'alimentazione Laboratorio di sala e vendita
Abitudini e nuovi stili alimentari (nuovi prodotti alimentari, prescrizioni religiose, nuove forme di diete, bere consapevole)	Laboratorio di cucina Laboratorio sala e vendita Scienza e cultura dell'alimentazione IRC
Il marketing	Diritto e Tecnica Amministrativa Laboratorio sala e vendita
Banqueting e catering	Laboratorio di cucina Lingua inglese, francese Laboratorio sala e vendita
Il concetto di bellezza: l'immagine di sé i disturbi del comportamento alimentare.	Scienza e cultura dell'alimentazione Laboratorio di cucina
Cultura della salute e dieta mediterranea	Laboratorio di cucina Scienza e cultura dell'alimentazione Lingua inglese Lingua Francese
La memoria delle tragedie del '900 (Shoah e altre stragi); Diritti Umani	Storia IRC Lingua Francese, Inglese
L'Unione europea	Storia

Argomenti/Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
	Diritto e Tec. Amministrativa
La sostenibilità alimentare e ambientale; Agenda 2030	Lab. di cucina Sc. e cultura dell'alimentazione IRC Storia Matematica
I menu e i loro aspetti	Laboratorio sala e vendita Laboratorio di cucina

7. Programmazione per gli esami di Stato

Il Consiglio di Classe ha previsto una serie di attività volte alla preparazione all'Esame di Stato. In particolare, nei mesi di aprile e maggio si sono svolte le simulazioni delle prove scritte e del colloquio orale. Per le prove e le griglie utilizzate si veda l'allegato Materiale delle simulazioni .

8. Allegati

Relazioni finali docenti con programmi svolti
Materiale delle simulazioni